

IL REGOLAMENTO (UE) 2017/821 (CONFLICT MINERALS): obblighi ed esclusioni

I **conflict minerals**, o «minerali provenienti dalle zone di conflitto», sono **stagno, tantalio, tungsteno e oro** (noti anche come 3TG). Possono essere utilizzati nella fabbricazione di prodotti di uso quotidiano come cellulari, automobili, gioielli, etc.

Nelle zone interessate da conflitti o ad alto rischio, queste risorse naturali pur rappresentando un notevole potenziale di sviluppo, possono dare origine a controversie laddove i proventi del loro sfruttamento servano a finanziare l'insorgere di conflitti violenti o ad alimentarli, compromettendo gli sforzi a favore dello sviluppo, della buona governance e dello Stato di diritto.

Obiettivi

Il corso affronta le principali criticità del sistema di controllo del commercio di minerali provenienti da aree di conflitto, istituito dal Regolamento (UE) 2017/821, con l'obiettivo di analizzare i principali obblighi imposti dal regolamento.

A chi è rivolto

Dirigenti e responsabili di imprese europee che immettono sul mercato dell'Unione minerali provenienti da aree di conflitto - Product Manager - Responsabili Acquisti - Responsabili della sicurezza prodotti - Responsabili della qualità.

ARGOMENTI TRATTATI **Programma:**

- Cosa sono i conflict minerals
- Il concetto di *due diligence*
- Contesto normativo ed obiettivi del Regolamento (UE) 2017/821
- Misure di attuazione

DURATA 1,5 ore

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 80,00 a persona (iva 22% esclusa) e comprende:

- materiale didattico
- Test finale di apprendimento
- Attestato di partecipazione
- Crediti formativi per RSPP/ASPP e RSDS

N.B: Il corso sarà confermato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.